



**I.C. ERNESTO SOLVAY - DANTE ALIGHIERI**

Via Ernesto Solvay n. 31 – 57016 ROSIGNANO SOLVAY

(LI) Tel. 0586764609 – Fax 0586769140

Sito web: [www.iceral.edu.it](http://www.iceral.edu.it)

E mail: [liic818003@istruzione.it](mailto:liic818003@istruzione.it) PEC [liic818003@pec.istruzione.it](mailto:liic818003@pec.istruzione.it)

**ALLEGATO 1**

**REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE**

***approvato dal Consiglio di Istituto***

***(delibera n. 44 del 22 dicembre 2021  
aggiornato con delibera n°73 del 15 novembre 2022  
successivamente con delibera n°59 del 13 novembre 2024)***

## **INDICE**

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

Indicazioni e procedura

Tipologie di attività e limite temporale

SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA

ORGANIZZAZIONE

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

## REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE (o GITE)

Il presente Regolamento, strutturato secondo i successivi articoli, ha lo scopo di disciplinare l'organizzazione e l'effettuazione delle uscite didattiche e delle visite guidate per tutte le scuole dell' Istituto

### Premessa

Le visite guidate, o gite, e le uscite didattiche rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico - educativa. Sul piano educativo esse consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Esse presuppongono, in considerazione proprio delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa ed adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico. Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente (C.M. del 291 del 14.10.1992 e successive modificazioni) ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze delle scuole dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia. Tale fase programmatica rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione.

### Finalità

L'Istituto "E.Solvay - D.Alighieri" considera i viaggi d'interesse didattico, le lezioni con esperti e le visite a enti istituzionali, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a manifestazioni culturali o didattiche, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. In particolare i viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra alunni e tra alunni e docenti
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile · sviluppare il senso di responsabilità e autonomia
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio

Le visite guidate e le uscite didattiche dovranno inserirsi nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio dei Docenti, dai Consigli di intersezione/interclasse e dai Consigli di classe, nel rispetto di quanto disposto **dal decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297** e dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia. È auspicabile la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione. Considerata la valenza didattica delle visite guidate, in nessun caso deve essere consentito agli alunni che partecipano al viaggio di

essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività ed iniziative programmate, a meno di non vederne vanificati gli scopi didattici cognitivo - culturali e relazionali.

### **Criteria generali**

Le disposizioni in materia di gite e uscite didattiche **sono disciplinate dal Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, del 1° settembre 2000**, che fa riferimento al D.P.R. 275/1999. Ne deriva che la previgente normativa in materia:

· C.M. n. 291 del 14 ottobre 1992,

[https://www.istruzione.it/dg\\_studente/allegati/Circolare-ministeriale-141092-n291.pdf](https://www.istruzione.it/dg_studente/allegati/Circolare-ministeriale-141092-n291.pdf)

· C.M. n. 623 del 2 ottobre 1996,

[https://www.pinodurantescuola.com/wp-content/uploads/2010/03/cm\\_623\\_1996.doc](https://www.pinodurantescuola.com/wp-content/uploads/2010/03/cm_623_1996.doc)

· C.M. n. 181 del 17 marzo

<https://www.schoolandvacation.it/admin/landingtool/uploads/landingtool/1501168629Circolare%20ministeriale%20n.%20181%20del%2017%20marzo%201997.pdf>

· D.P.C.M. n. 349 del 23 luglio 1999

<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:presidente.repubblica:decreto:1999:349~art16>

· Nota Ministeriale prot. n. A00DGOS 138513 febbraio 2009

<https://www.pinodurantescuola.com/nota-prot-n%C2%B0-1385-del-13022009>

· Nota 11 aprile 2012, prot. n. 2209

<https://www.dirittoscolastico.it/nota-prot-n-2209-dell11-aprile-2012/>

· Circolare ministeriale n. 674 del 3-2-2016

[https://venezia.istruzioneveneto.gov.it/20160217\\_13854/?download=13855](https://venezia.istruzioneveneto.gov.it/20160217_13854/?download=13855)

· FAQ MINISTERIALI

· D.lgs. n. 297/1994(cfr. art. 10, comma 3, lettera e)

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/111723/Decreto+Legislativo+297-1994.pdf/6127918b-8da b-448f-a262-7f5fa6365edd?version=1.2&t=1495211786845>

costituisce opportuno riferimento per la stesura, in autonomia, del presente Regolamento.

## **Indicazioni e procedura**

### **Art .1**

· Rientra nei fini istituzionali dell'Istituto effettuare visite guidate, uscite didattiche e scambi culturali in orario e in giorni di lezione quale effettiva integrazione dell'attività didattica, in quanto parte della progettazione curricolare predisposta all'inizio dell'anno scolastico. **(cfr.art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994)**. La realizzazione di visite guidate e uscite didattiche, comunque, non costituisce un atto dovuto da parte della scuola.

·Le visite guidate, le uscite didattiche e gli scambi culturali sono attività "propedeutiche" all'insegnamento e di programmazione e proposta didattica, i docenti svolgono un ruolo determinante, ma i genitori condividono le scelte all'interno del Consiglio d'Istituto di intersezione/interclasse e dei Consigli di classe **(art. 10 comma 3 lettera e - D.L.vo 297/94)**

### **Art .2**

Il Consiglio d'Istituto:

a. riconosce il valore formativo delle visite guidate e le iniziative proposte, in autonomia, dal docente e dal team docente.

b. approva i criteri generali indicati nel presente regolamento per la programmazione delle iniziative, tenendo in considerazione gli orientamenti programmatici del Collegio dei Docenti e dei Consigli d'intersezione/d'interclasse/classe.

c. accerta che le quote di partecipazione chieste alle famiglie degli alunni non siano di rilevante entità, o comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbe la stessa natura e finalità delle visite guidate. (**art.li 5 – 9, CM 14 ottobre 1992, n. 291**)

### **Art .3**

(**art. 10 comma 3 lettera e- D.L. 297/94,**)

Le proposte del docente e del team docente devono attenersi per la congruità:

- al presente regolamento
- al PTOF d'istituto
- al curriculum
- al piano di lavoro
- a ogni piano organizzativo e logistico

Le visite guidate e le uscite didattiche sono considerate parte integrante del PTOF. Le uscite didattiche proposte dal singolo docente, ove sia previsto il loro svolgimento durante l'orario di materia del proponente, sono condivise in ogni caso dai docenti del team. Il team avrà cura di condividere tutte le comunicazioni organizzative, ove le uscite didattiche programmate esorbitano l'orario di un singolo docente proponente.

### **Art. 4**

Le uscite didattiche e le visite guidate potranno svolgersi nel corso di tutto l'anno scolastico.

**Per la scuola Primaria:** le uscite didattiche e le gite potranno svolgersi nel corso di tutto l'anno scolastico ad eccezione dell'ultimo mese di lezione, fatti salvi gli impegni previsti per le classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> per le prove Invalsi.

### **Art. 5**

Ogni team docente dovrà inserire le uscite didattiche e le gite proposte nel piano di lavoro annuale del team sezione "Ampliamento dell'offerta formativa".

Sono vietate gestioni autonome e iniziative unilaterali da parte dei Docenti.

### **Art. 6**

Si raccomanda la progettazione dei viaggi per aggregazione di classi al fine di contenere la spesa dei singoli partecipanti.

### **Art. 7**

Le famiglie devono essere informate del piano di viaggio e i docenti devono essere in possesso di recapiti telefonici ai quali fare riferimento per ogni necessità.

### **Art. 8**

Gli alunni sono tenuti a rispettare le comuni norme disciplinari e le regole specifiche dettate dai docenti accompagnatori.

Le uscite e le gite non comportano nessuna deroga al rispetto del codice disciplinare degli alunni; i comportamenti scorretti daranno luogo alle relative sanzioni disciplinari.

Gli alunni sono tenuti a osservare le specifiche disposizioni dei docenti accompagnatori. Durante le gite agli alunni non è permesso portare oggetti di valore

## Art. 9

I docenti accompagnatori devono essere almeno uno ogni 15 alunni partecipanti con un massimo di tre insegnanti per classe, salvo casi di alunni diversamente abili dove il numero dei docenti può crescere. La **responsabilità della sorveglianza degli alunni** ricade sul docente/docenti accompagnatori.

## TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ E LIMITE TEMPORALE

### SCUOLA PRIMARIA

Si intendono per:

1. **Gite** le iniziative che comportano spostamenti organizzati delle scolaresche verso musei, parchi naturali, parchi archeologici, complessi monumentali, località di interesse storico - artistico, complessi aziendali, mostre... della durata **di un'intera giornata pianificata in:**
  - partenza con orario previsto **prima** dell'inizio delle lezioni in classe (8.30) ·
  - ritorno previsto **dopo** la fine delle lezioni in classe (13.30/16.30)

### SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA

#### 2. Uscite didattiche nel territorio per progetti PTOF

Iniziative che comportano spostamenti organizzati delle scolaresche che prevedono o l'intero orario della giornata scolastica o una porzione di esso, tale da permettere all'alunno in modo che l'ingresso e l'uscita dal plesso si svolga secondo le normali procedure.

-Scuola Infanzia: 8.00/16.00

- Scuola Primaria: 8.30/13.30 tempo lungo ( 8.30/16.30 nel giorno lungo) – 8.30/16.30 tempo pieno

### Limite territoriale

#### SCUOLA DELL'INFANZIA CM 291/92-art.4.

A. Considerata la fascia di età 3-5 anni, sono consentite soltanto **uscite didattiche** (orario compreso nelle 8 ore scolastiche) e non le **gite** che vanno oltre l'orario scolastico.

B. Si considera opportuno limitare le uscite a tre nell'arco dell'anno scolastico

C. Le uscite didattiche possono essere divise o aggregate in fasce d'età nell'ambito del territorio comunale a piedi o con autobus predisposto.

D. Per i bambini dai 3 ai di 5 anni sono ammesse uscite didattiche anche in località confinanti il comune di Rosignano Marittimo con la provincia di Pisa, all'interno della provincia di Livorno, Pisa, in occasione di eventi e/o iniziative culturali di particolare rilevanza.

## **SCUOLA PRIMARIA CM 291/92 art. 5 comma 4:**

### **❖ GITE**

#### **A. classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>**

- le mete devono essere organizzate all'interno della provincia di Livorno; se fuori provincia nei comuni confinanti della provincia di Pisa e la città di Pisa.

#### **B. per le classi 3<sup>^</sup> 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>**

- le mete devono essere organizzate su tutto il territorio della **regione Toscana**, se fuori Regione solo verso **la capitale per PROGETTI COLLEGATI AL PARLAMENTO ITALIANO**.

C. Non può essere effettuata più di una **gita** nel corso di ciascun anno scolastico.

### **❖ Uscite didattiche**

#### **A. classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>**

- il limite territoriale comprende la provincia di Livorno e, se fuori provincia, con i comuni confinanti il comune di Rosignano Marittimo.

#### **B. classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>**

- il limite territoriale comprende la provincia di Livorno e, se fuori provincia, i comuni della provincia di Pisa.

C. Non può essere effettuata più di una **uscita didattica con orario compreso 8.30 - 16.30** nel corso di ciascun anno scolastico.

## **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO LEGATE A PROGETTI DEL PTOF**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA**

Le uscite didattiche, se inserite nel piano annuale dal team docente, prevedono l'autorizzazione del DS da compilare all'inizio dell'anno scolastico.

### **SCUOLA SECONDARIA**

**❖ Uscite didattiche:** Iniziative che comportano spostamenti organizzati delle scolaresche verso musei, parchi naturali, parchi archeologici, complessi monumentali, località di interesse storico - artistico, complessi aziendali, mostre... prevedono o l'intero orario della giornata scolastica o una porzione di esso, tale da permettere all'alunno il rientro nelle classi in modo che l'uscita dal plesso si svolga secondo le normali procedure. Le famiglie forniscono l'autorizzazione valida per il Triennio all'atto dell'Iscrizione e sono via via informate su Mete, Modalità, Orari dal Coordinatore/Docenti tramite la Classroom Comunicazioni. Le Uscite Didattiche si svolgono sempre sotto la supervisione e la vigilanza dei docenti incaricati.

## **ORGANIZZAZIONE**

- a. L'organizzazione delle gite compete ai docenti di classe.
- b. Il docente o i docenti organizzatori avranno cura di approntare un piano gite/uscite didattiche attraverso le seguenti operazioni:

-la ricognizione totale dei costi delle gite/ uscita didattica **in rispetto alla quota fissata per ogni alunno dal CI per le gite/uscite didattiche:**

- **Scuola Infanzia 50 euro**

- **Scuola Primaria 100 euro**

- **SS1° 150 euro**

-la valutazione preventiva dei costi pro capite di biglietti, tariffe di accesso ai siti e guide turistiche

-la prenotazione, in tempo utile, degli ingressi prevedendo eventuali contrattempi - indicazione del mezzo di trasporto prescelto

- comunicazione alla Segreteria di itinerario e mezzo di trasporto, se pullman, entro il 30 novembre affinché i servizi addetti possano espletare le procedure di definizione precisa dei costi pro capite del viaggio

-la ricezione dalla segreteria delle informazioni definitive sui costi pro capite del viaggio,

-la ricognizione di ogni aspetto organizzativo in un prospetto riepilogativo da presentare alle famiglie, il prospetto dovrà contenere:

1. **Il giorno e l'ora della partenza**
2. **Il programma della visita al sito d'interesse**
3. **La modalità della consumazione del pasto**
4. **L'ora prevista per il rientro**
5. **La raccolta delle autorizzazioni di ogni famiglia**
6. **La compilazione dei moduli necessari per l'autorizzazione finale al DS, di effettuazione della visita guidata/ uscita didattica**
7. **L'accesso alla richiesta autorizzativa al DS deve avvenire dopo l'adempimento delle operazioni suddette**
8. **La richiesta alla DS vale come attestazione dell'avvenuto adempimento.**

### **PARTECIPAZIONE E ACCOMPAGNATORI**

a. La partecipazione degli alunni è opportuna nel caso in cui si effettui una uscita didattica e/o gita in quanto tale attività si configura come normale attività didattica svolta in altro ambiente.

b. Deve essere assicurata la partecipazione di almeno l'90% degli alunni di ogni singola classe partecipante. La non partecipazione di alcuni alunni deve essere motivata da parte dei genitori o di chi ha la potestà genitoriale. Il non raggiungimento di tale quota di partecipazione invalida la possibilità di effettuare la gita.

c. E' obbligatorio di volta in volta e per tutte le uscite, che i genitori rilascino apposito consenso scritto.

d. Limitatamente alle uscite a piedi o per i progetti del PTOF, che prevedono la visita alle strutture presenti sul territorio comunale, tale consenso è richiesto nella scheda di iscrizione alla classe prima ed è valida per tutto il corso di studi nella scuola di appartenenza.

e. La partecipazione dei genitori alla gita e/o all'uscita didattica non è prevista, tuttavia può essere richiesta, per casi particolari, dalle insegnanti che faranno motivata richiesta scritta al DS, la presenza del genitore quando *le condizioni psico-fisiche dell'alunno richiedono un monitoraggio costante.*

*Solo in questo caso è ammessa:*

· *l'assistenza del genitore, che presenterà richiesta motivata al DS per la partecipazione alla visita guidata*

· *l'assistenza di un educatore, assegnato al supporto in classe, in caso di uscita didattica a*

*sostegno del team docente.*

· I genitori che partecipano devono documentare per iscritto apposita dichiarazione di esonero dell'Istituto da ogni responsabilità per infortuni o incidenti di qualsiasi natura che si dovessero verificare nei loro confronti.

· **In nessun caso** la presenza dei genitori può variare o compromettere lo svolgimento del viaggio.

· Ai genitori partecipanti non compete nessun compito di vigilanza ed assistenza nei confronti degli alunni partecipanti.

**f.** Il numero di accompagnatori in presenza di alunni disabili è così stabilito: un docente ogni 15 alunni e l'insegnante di sostegno.

Può essere richiesto dal team docente al Dirigente scolastico l'aggiunta di un ulteriore accompagnatore, altro docente, o educatore sulla base di un'attenta valutazione delle condizioni effettive di bisogno in relazione:

- alla numerosità della classe,
- alle caratteristiche degli alunni,
- alla località e le modalità di viaggio

**g.** Gli insegnanti che si impegnano nel compito di accompagnatori, compresi gli insegnanti di sostegno non possono sottrarsi successivamente a tale compito se non per gravi e comprovati motivi. Inoltre assumono l'obbligo della vigilanza e della tutela dei minori loro assegnati.

**h.** Ferma restando la necessaria presenza di almeno un docente della classe, sono consentite integrazioni con altri insegnanti laddove non sia altrimenti possibile assicurare il rapporto di un accompagnatore ogni 15 alunni.

**i.** Il numero di accompagnatori per le uscite a piedi o per i progetti del PTOF che prevedono la visita alle strutture presenti sul territorio comunale, se presenti alunni con disabilità lieve è così stabilito:

-un docente di classe e il docente di sostegno oppure due docenti di classe (uno ogni 15 alunni)

## **I GENITORI**

- Sono tenuti a prendere visione del programma analitico del viaggio consegnato ai propri figli e a firmare l'autorizzazione di partecipazione, che una volta firmata diventa vincolante ai fini del numero dei ragazzi partecipanti e del versamento della quota spettante;
- Sono tenuti ad informare i docenti accompagnatori delle eventuali allergie, intolleranze o altri problemi di salute dei propri figli, allo scopo di permettere un adeguato trattamento in caso di necessità;
- Devono effettuare il saldo della quota di partecipazione attraverso il sistema PAGO IN RETE

## **SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

### **IL CONSIGLIO DI CLASSE:**

in attuazione delle finalità del POF, sulla base degli orientamenti programmatici del collegio dei docenti, degli obiettivi cognitivi ed educativi fissati per ciascuna classe, programma gli itinerari delle visite guidate e dei viaggi di istruzione che intende effettuare e propone sulla base della loro disponibilità, i docenti accompagnatori, che devono essere uno ogni quindici alunni con eventuale elevazione di una unità in presenza di alunni disabili. Indica alla commissione, in via orientativa, il periodo di effettuazione delle visite e dei viaggi, che non dovranno comunque avvenire nei giorni

prefestivi, nei giorni di chiusura della scuola o nell'ultimo mese di scuola. Eventuali deroghe, soprattutto nei viaggi relativi ad attività sportive, potranno essere richieste al responsabile di settore e concesse dalla D.S. I coordinatori e gli accompagnatori delle classi partecipanti impartiranno agli alunni una preliminare preparazione alla visita o al viaggio, attraverso la predisposizione di materiale didattico e di richiamo delle regole di comportamento.

### **LA COMMISSIONE VISITE E VIAGGI:**

Presenta ipotesi ed accoglie itinerari di visite e viaggi dai consigli di classe;

- Provvede ad inoltrare alla segreteria gli itinerari scelti dai Cdc affinché questa proceda a richiedere i relativi preventivi di spesa ad almeno tre agenzie di viaggio.
- La segreteria verifica che le ADV inviino opportuna dichiarazione di conformità prevista dal punto 97 della C.M. n° 291 del 14/10/92 e si adeguino a quanto disposto nel più recente D.L. 17/03/314/CEE concernente i viaggi di istruzione;
- La Commissione visite e viaggi consegna alle classi interessate il programma analitico del viaggio e il modulo di adesione e autorizzazione da parte di chi esercita la patria potestà

### **IL COORDINATORE E GLI ACCOMPAGNATORI**

- Verificano che almeno i 2/3 della classe partecipino alla visita o al viaggio (per il calcolo dei 2/3 non verranno conteggiati gli alunni esclusi per motivi disciplinari secondo le norme previste nel regolamento scolastico)
- Richiedono e raccolgono le autorizzazioni dei genitori che una volta firmate diventano vincolanti per quanto riguarda l'adesione e il pagamento della quota del viaggio;
- Predispongono attraverso la Segreteria il pagamento dell'importo stabilito attraverso il sistema PAGO IN RETE. Tale pagamento dovrà essere effettuato in due o in unica soluzione ma con la dovuta puntualità;
- Predispongono l'elenco nominativo degli alunni e degli accompagnatori (compresi eventuali sostituti) da consegnare alla Segreteria

### **I DOCENTI ACCOMPAGNATORI**

- Individuati tra i docenti delle classi frequentate dagli alunni partecipanti al viaggio, vigilano, non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico, degli arredi e del mezzo di trasporto e di quanto altro gli alunni usufruiscono
- Al fine di consentire a tutte le classi l'opportunità di effettuare il viaggio, nel caso in cui non ci siano sufficienti accompagnatori disponibili appartenente al corso frequentato dagli alunni, si deroga la possibilità che uno degli accompagnatori possa essere reperito in corsi
- Compilano, a viaggio concluso, la scheda di valutazione che prevede la specifica di eventuali inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia.

### **GLI ALUNNI:**

- Si dovranno presentare puntuali alla partenza e saranno tenuti a rispettare durante tutta la durata del viaggio le norme di comportamento previste dal Regolamento Scolastico e dalle indicazioni dei Docenti per l'occasione specifica, che saranno pubblicate per tempo nella Classroom Comunicazioni, pena provvedimenti disciplinari al rientro.

## **I GENITORI**

- Sono tenuti a prendere visione del programma analitico del viaggio, delle notizie comunicate nella Classroom Comunicazioni e a firmare l'autorizzazione di partecipazione che una volta firmata diventa vincolante ai fini del numero dei ragazzi partecipanti e del versamento della quota spettante;
- Sono tenuti ad informare i docenti accompagnatori delle eventuali allergie, intolleranze o altri problemi di salute dei propri figli, allo scopo di permettere un adeguato trattamento in caso di necessità;
- Devono effettuare il saldo della quota di partecipazione attraverso il sistema PAGO IN RETE